



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**CIRCA LA MOTIVAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO
TARI**

Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio, sez. 6^a, 25 marzo
2025, n.1947

Composizione

Fruscella Giuseppe (Presidente) – Speranza Liliana (Relatore) – Galeota
Antonio (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) 181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI,
PROVINCIALI, REGIONALI)– 293 PROCEDIMENTO - IN GENERE
TARI - Obbligo di motivazione - Sussistenza – Contenuto – *Ratio*.

Massima

In tema di TARI, poiché l'avviso di accertamento ha natura di *provocatio ad
opponendum* e l'obbligo di motivazione resta soddisfatto tutte le volte che
l'Amministrazione abbia posto il contribuente in grado di conoscere la pretesa
tributaria nei suoi elementi essenziali e, quindi, di contestare efficacemente l'*an*
e il *quantum debeatur*, la descrizione del provvedimento deve individuare
l'unità immobiliare, il titolo di possesso (diritto reale, locazione, comodato,
affitto d'azienda ed altro) con la descrizione puntuale della destinazione d'uso e
della superficie imponibile.

Rif. normativi

art. 1, commi 161-170 l. 27 dicembre 2006 n. 296

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

Cass. civ., sez. IV, ord. 11 gennaio 2025, n. 730; Cass. civ., sez. V, ord. 23 ottobre
2025, n. 27441

Anno pubb.

2025